

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 7 dicembre 2021, n. 509

**ID\_6131. P.O. FESR 201-2020 - Asse VI Azione 6.5.1 "Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina. Progetto "COBISMAS". Comune di Margherita di Savoia (BT). Proponente: Servizio LLPP del Comune di Margherita di Savoia. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR A357/97 e ss.mm.ii., livello II - fase appropriata.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

**VISTA** la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

**VISTA** la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"

**VISTA** la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio"

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTO** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

**VISTO** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R.

deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

**VISTA** la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

**VISTA** la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22

**VISTI altresì:**

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11” *Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il Piano di gestione del S.I.C. “*Zone umide di Capitanata*” e ZPS “*Paludi presso il Golfo di Manfredonia*” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 10 febbraio 2010, n. 347;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione*

*biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Zone umide di Capitanata" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

#### **PREMESSO che:**

- con Atto n. 405/2021, notificato con nota prot. 089/14408 del 06/10/2021, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA richiedeva di sottoporre il progetto in oggetto al livello II di Valutazione di Incidenza Ambientale – fase appropriata, in quanto *la documentazione presentata, «Screening VINCA» non consente una chiara previsione degli effetti, sia temporanei che permanenti, sugli Habitat e sulle specie di flora e di fauna che caratterizzano il sito Natura 2000 ZPS cod. IT9110038 denominato "Paludi presso il golfo di Manfredonia" e la ZSC cod. IT9110005 denominata "Zone umide delle Capitanata". Nella documentazione progettuale manca qualsiasi riferimento ad elaborati scritto-grafici riportanti l'individuazione delle aree funzionali al cantiere, delle opere provvisorie, dei tracciati della viabilità temporanea, della presenza di aree di movimentazione e di stoccaggio dei materiali e dei mezzi, ancorché temporanei, dei materiali di cantiere e di risulta. In particolare, non viene chiarita la tipologia dei mezzi meccanici da utilizzare in fase di cantiere e l'entità delle opere provvisorie. Per queste ultime sarebbe necessario definire il grado di interessamento in relazione agli Habitat, agli habitat di specie e alle specie di flora e fauna di interesse comunitario. Risulta assente una descrizione dei ripristini ambientali e di tutte le precauzioni adottate al fine di evitare possibili impatti sull'ambiente, come ad esempio le iniziative volte alla riduzione del verificarsi di incidenti ambientali rilevanti o più semplicemente le misure di gestione del cantiere volte a ridurre al minimo le interferenze con il territorio o le specie di fauna, anche in considerazione della rilevanza dell'area di cantiere quale sito di nidificazione per l'avifauna presente nelle Saline (rif. PdG approvato con DGR 347/2010);*
- quindi, il Comune proponente, con nota acquisita al prot. n. 15519 del 27/10/2021, trasmetteva la documentazione inerente la Valutazione di Incidenza Ambientale FASE II di valutazione appropriata, inviando successivamente, con nota in atti al prot. 089/17518 del 01-12-2021, attestazione del pagamento dei relativi oneri istruttori.

**Si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla FASE II di valutazione appropriata.**

#### **Descrizione dell'intervento**

Il Progetto precede le seguenti azioni:

- Azione 1: Azioni a tutela dell'avifauna di interesse conservazionistico;
- Azione 2: Azioni di controllo delle Specie Alloctone Invasive;
- Azione 3: Fruizione-Valorizzazione;

- Azione 4: Ripristino degli Argini;
- Azione 5: Comunicazione e formazione.

*Azione 1:* Creazione di nuove isole fangose affioranti per la nidificazione di uccelli di interesse conservazionistico (Dir. Uccelli n°147/2009 e successive modifiche). Al fine di creare le isole di nidificazione sarà esclusivamente modellato il materiale fangoso presente in situ, in modo da creare un'area trofica alle specie target del progetto, a favore dell'habitat prioritario Lagune costiere. Le isole verranno create negli specchi di acqua indicati in allegato, su un fondo di circa 1 metro, affioranti di circa 30 cm dal livello medio dell'acqua. Verranno realizzate 3 aree di circa 200 m<sup>2</sup> l'una. Le isole, di forma circolare (o ellissoidale) saranno create a circa 30 metri dagli argini per evitare fenomeni di migrazione di predatori dalla terra ferma (per lo più ratti). Le isole, dotate di rampa di risalita, saranno puntellate intorno da paletti in legno di castagno infissi per sola battitura per evitare il dilavamento dovuto al movimento dell'acqua e piantumate con vegetazione rada autoctona per simulare le condizioni naturali delle aree di nidificazione. La parte emersa sarà a schiena d'asino e la modellazione delle scarpate sarà tale che l'angolo del pendio formi un angolo di circa 10° rispetto al piano orizzontale, e che la larghezza dei dossi a livello del fondale sia superiore alla larghezza della superficie emersa di circa 1,5 m per ciascun lato (totale 3 m).

I sedimenti del sito saranno posti a ricarica di dossi preesistenti deteriorati nel corso degli anni, per riportarli ad un livello di emersione sufficiente a garantire la nidificazione di uccelli.

Sulla parte superficiale degli isolotti si rende opportuno stendere uno strato di detrito a conchiglie, utilizzando materiale appartenente a specie già presenti in altre zone emerse e prive di vegetazione. In questo modo si appronterà un substrato ottimale per il camuffamento dei nidi e delle uova delle specie target. Inoltre saranno posizionate delle strutture atte a ridurre la possibilità di predazione dei pulcini da parte dei predatori aerei, soprattutto gabbiano reale. Tali strutture consistono in dei gabbioni di dimensioni approssimativa di 2x1x1 metri con maglia 10-15 cm all'interno dei quali deve essere piantata e gestita vegetazione autoctona erbacea (es: salicornia). Tali strutture permettono ai pulcini di entrare e uscire liberamente dai gabbioni e rifugiarsi dall'attacco dei gabbiani impossibilitati ad entrare nella gabbia. Al di fuori di tale strutture la vegetazione deve essere molto più rada poiché renderebbe l'ambiente meno idoneo alla nidificazione di alcune specie target. A livello di ogni isola saranno piazzate alcune strutture (20-30/isola) con funzione di ricovero-rifugio per i pulli. La componente strutturale dei rifugia sarà legno o cemento, materiali preferibili in quanto hanno un bassissimo impatto paesaggistico e una buona capacità isolante. Infine, su ogni isola saranno posizionate alcune sagome con funzione attrattiva, (es. sterne), alle quali verranno affiancate eventualmente alcune strutture per emissione acustica a fini attrattivi.

*Azione 2:* Si prevede la rimozione delle specie di gamberi alloctoni presenti attraverso catture non invasive (nasse) con selezione del pescato e rimessa in libertà della componente autoctona. Le modalità di cattura sono specie dipendenti e richiedono tempi e modalità differenti. In ogni caso non sono previste tecniche di catture invasive né pericolose per la sopravvivenza delle prede che, al contrario, rimarranno vive per tutto il periodo, in vista di un eventuale loro reinserimento. Verranno posizionate 50 nasse in rete morbida in prossimità degli argini dei canali di accesso e di distribuzione delle acque nella laguna. La cattura verrà effettuata mediante il prelievo a tasso fisso. Si tratta di una procedura di eliminazione di una determinata percentuale di individui. La percentuale da eliminare è funzione della densità e della estensione della popolazione e potrà subire arrangiamenti durante lo svolgimento del progetto. Le nasse verranno controllate periodicamente, i gamberi alloctoni verranno rimossi e le specie autoctone verranno rilasciate.

*Azione 3:* Progettazione, realizzazione di 2 capanni di osservazione, ad uso turistico (birdwatching) e di monitoraggio faunistico e di corridoi schermati per l'attraversamento degli habitat ed il raggiungimento dei capanni. I capanni Birdwatching in legno sono concepiti per ospitare 10 persone ed hanno lo scopo principale di favorire l'avvicinamento dell'uomo in alle saline senza disturbare la fauna presente; sono completo di mensole, panche e finestrelle per l'osservazione. È prevista la possibilità di fruizione anche da parte di un'utenza disabile, grazie ad opportuni accorgimenti tecnici. I capanni potranno essere utilizzati per attività didattica e di sensibilizzazione all'interno dei plessi scolastici della provincia (e oltre). Ogni Capanno sarà realizzato interamente in legno e altri materiali ecologici. I corridoi schermati, lunghi circa 100 metri, con schermatura alta 2 metri, permetteranno di raggiungere la zona di osservazione senza disturbare la fauna selvatica e senza deteriorare l'habitat da attraversare (il salicornieto e una parte della laguna).

È prevista, inoltre, nelle piazzole lungo la strada provinciale 141 delle Saline (SP 141) la realizzazione di una palizzata in legno alta 2 metri, munita di feritoie per l'osservazione e cartelli didattici informativi. Le porzioni di palizzata, nel loro insieme, avranno una lunghezza totale di circa 1000 metri.

**Azione 4:** Nell'area oggetto dell'intervento si trovano circa 20 km di argini, lungo i canali di collegamento con il mare e quelli di distribuzione dell'acqua nella salina. Tali argini rappresentano un importante sistema di distribuzione e contenimento delle acque e rappresentano siti di nidificazione e sosta per una parte importante dell'avifauna presente. Un intervento di protezione di tutti gli argini è improbabile da realizzare. Si pensa di poter agire in corrispondenza di argini così impattati da non presentare più copertura vegetale e porzioni emerse. Alcune porzioni di questi argini saranno ripristinate mediante apposizione di nuovo o rimaneggiamento del vecchio sedimento. Nel caso in cui questi argini dovessero essere interessati da attività di scavo ad opera di gamberi alloctoni, sarà posizionata una rete di plastica interrata su cui far attecchire le radici delle piante lagunari ed impedire ulteriori azioni di scavo. Una prima indagine ha messo in evidenza tre porzioni degli argini necessari di attenzione, per un totale di circa 1700 metri.

**Azione 5:** Progettazione, realizzazione e messa in opera di 10 Cartelloni (interni ed esterni all'area protetta), con indicazione delle specie e degli habitat di interesse conservazionistico (in direttiva uccelli e habitat) presenti nell'area. Realizzazione di una naturalistica della Salina di Margherita di Savoia e Corsi di aggiornamento ed informazione per guide turistiche e per gli operatori delle saline.

### Descrizione del sito di intervento

Le aree oggetto degli interventi sono ubicate nel Comune di Margherita di Savoia (BT). L'area di interesse ricade interamente nel SIC IT9110035 "Zone umide della Capitanata", nella ZPS IT9110006 "Saline di Margherita di Savoia", in area IBA (IT203) "Promontorio del Gargano e zone umide della capitanata", Zona Ramsar 191 e Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale.

Dalla lettura congiunta relativo formulario standard<sup>1</sup> e al Piano di Gestione relativi alla predetta ZPS ai quali si rimandano per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che gli interventi in progetto intercettano habitat riportati nelle predette fonti informative, nello specifico l'habitat prioritario cod. 1150\* "lagune costiere".

Inoltre, sempre secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*; di mammiferi: *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis myotis*, *Canis lupus*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*; di uccelli: *Acrocephalus melanopogon*, *Alauda arvensis*, *Alcedo atthis*, *Ardeola ralloides*, *Burhinus oedipnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Charadrius alexandrinus*, *Charadrius dubius*, *Egretta garzetta*, *Falco naumanni*, *Glareola pratincola*, *Himantopus himantopus*, *Ixobrychus minutus*, *Larus genei*, *Larus melanocephalus*, *Larus michahellis*, *Motacilla flava*, *Nycticorax nycticorax*, *Panurus biarmicus*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Phoenicopeterus roseus*, *Recurvirostra avosetta*, *Remiz pendolinus*, *Saxicola torquatus*, *Sterna albifrons*, *Sterna nilotica*, *Sterna sandvicensis*, *Tadorna tadorna*; di mammiferi: *Mustela putorius*, *Pipistrellus kuhlii*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 e smi:

#### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP -Territoti costieri (300m)
- BP -Territori contermini ai laghi (300m)
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

#### 6.2.1 – Componenti botanico – vegetazionali

- BP - Zone Umide Ramsar

<sup>1</sup> [ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE\\_dicembre2017/schede\\_mappe/Puglia/SIC\\_schede/Site\\_IT9110035.pdf](ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9110035.pdf)

- UCP – aree umide;

### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale (Saline Margherita di Savoia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Zone umide della Capitanata” e nella ZPS “Paludi presso il Golfo di Manfredonia”)

### 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade a valenza paesaggistica

#### Preso atto che:

- Il Reparto Biodiversità di Foresta Umbra del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, in qualità di Organo di gestione della Riserva Naturale Statale (RNS) “Salina di Margherita di Savoia”, con nota proprio prot. 6385 del 1.06.2011, in atti al prot. 089/11555/2021, comunicava in via preliminare nulla osta alla realizzazione del progetto in parola, “*purché*:
  - *le strutture realizzate vengano poi mantenute;*
  - *vengano monitorate le azioni per il controllo e l'eradicazione delle specie dannose;*
  - *testi ed immagini di tabelle e cartelloni da apporre nell'area protetta vengano concordati con lo scrivente.*
- l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, con nota proprio prot. 20075/2021 del 13-07-2021, in atti al prot. uff. AOO/089/10571 del 13-07-2021, per quanto di propria competenza, rappresentava “*il proprio nulla osta alla esecuzione degli interventi di progetto in rapporto alle discipline del PAI, a condizione che l'intervento di costruzione dell'isola fangosa affiorante di cui alle precedenti considerazioni, sia riposizionata all'esterno dell'area della fascia di pertinenza fluviale sopra indicata connessa al Canale Carmosino (75 m oltre il ciglio della sponda del canale), diversamente nel caso in cui si intenda mantenere la posizione del progetto attuale, per l'ottenimento del parere di competenza si dovrà trasmettere a questa Autorità di Bacino Distrettuale uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che analizzi l'effettiva condizione di pericolosità idraulica del Canale Carmosino e l'influenza dell'isola stessa sulle condizioni di pericolosità dell'area anche per eventuali effetti erosivi dovuti ai deflussi*”.

#### Con riferimento allo Studio di incidenza prodotto, a firma del dott. Rocco LABADESSA, si rileva che:

- sono state fornite informazioni relative agli Habitat eD alle specie interessate direttamente ed indirettamente dal progetto. Tali informazioni non erano presenti nella documentazione analizzata nella precedente fase di screening;
- l'analisi delle componenti relative agli habitat e specie presenti è coerente con le informazioni a disposizione di questo Servizio precedentemente richiamate;
- nell'intorno dell'area di intervento, da quanto consta al Servizio scrivente, non sono stati presentati altri progetti che possano dare luogo ad impatti cumulativi;
- l'analisi condotta nello studio di incidenza sottolinea quanto segue:
  - con riferimento alla componente faunistica è atteso “*un progressivo incremento delle potenzialità del sito ai fini della riproduzione delle specie target, con possibile aumento dei siti di nidificazione disponibili per le specie coloniali;*”
  - relativamente agli aspetti paesaggistici è attesa “*una diminuzione del livello di frammentazione del paesaggio; aumento della stabilità morfologica, aumento di resilienza dei popolamenti animali; possibile miglioramento delle qualità percepite*”;
- a corredo, sono stati forniti i seguenti elaborati scritto-grafici:
  - *doc\_tav(1).4\_int.ortofoto, recante la localizzazione degli interventi su ortofoto;*

- *doc\_tav(1).3\_dettagli esecutivi, recante dettagli costruttivi degli interventi;*
- *doc\_tav(1).5\_viabilità, recante le modalità di intervento e la viabilità,*  
tali da fornire informazioni relative all'individuazione delle aree funzionali al cantiere, alle opere provvisoriale, ai tracciati della viabilità temporanea.

**considerato che:**

- le conclusioni dello Studio di incidenza possano essere condivise relativamente alla tutela dell'integrità del Sito Natura 2000 in cui è ricompresa l'area di intervento nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente Determinazione;

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di valutazione appropriata di incidenza, è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, a condizione che siano rispettate seguenti prescrizioni:**

1. **sospensione dei lavori durante il periodo riproduttivo (1 marzo - 15 luglio);**
2. **ripristino morfologico delle aree eventualmente danneggiate in seguito alla movimentazione, inclusi la rete dei sentieri utilizzati;**
3. **nella dismissione del cantiere dovrà essere rimossa qualsiasi opera od accorgimento che si fosse resa necessaria;**
4. **individuazione e delimitazione rigorosa dei percorsi destinati ai mezzi, in ingresso e in uscita dal cantiere, in maniera da minimizzare l'esposizione al rumore;**
5. **i mezzi e le attrezzature da cantiere dovranno essere sottoposti a costante manutenzione;**
6. **applicazione di accorgimenti e dispositivi antinquinamento a tutti i mezzi presenti nel cantiere (marmitte, sistemi insonorizzanti, ecc.);**
7. **privilegiare l'uso di mezzi gommati;**
8. **sviluppo di un programma dei lavori che eviti situazioni di utilizzo contemporaneo di più mezzi.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi.”**

**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

**DETERMINA**

- **di rilasciare parere positivo di valutazione di incidenza** per il progetto presentato nell'ambito del PO FESR 2014/2020 - Asse VI Azione 6.5.1 “Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e

marina. Progetto "COBISMAS", in agro di Margherita di Savoia (BT) da parte del Servizio LLPP del Comune di Margherita di Savoia per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **e fatte salve le prescrizioni ivi riportate;**

- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Margherita di Savoia (BT);
- di trasmettere il presente provvedimento all'ADBAM, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Reparto Biodiversità di Foresta Umbra del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA**  
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)